



Credito

Via delle Botteghe Oscure, 54 00186 Roma

uglcredito@uglcredito.it

www.uglcredito.com

☎ 06322482215



Sanificazione ed igienizzazione: Non prendiamoci in giro

Sulla tempestività della risposta della Banca all'emergenza CoronaVirus ci siamo già più volte espressi sottolineando, con senso di responsabilità e partecipazione, quanto di positivo sia stato fatto ma anche denunciando con forza il perdurare di atteggiamenti vessatori e completamente fuori dalla realtà da parte di non pochi zelanti responsabili, sul tema delle ferie, delle pressioni commerciali e sulla gestione dello Smart Working, ancora non compreso e ottusamente contrastato da parte di troppi.

Riguardo la sicurezza "individuale" sul posto di lavoro e per questa pandemia "collettiva", abbiamo registrato ritardi, incomprensibili lacune nelle azioni adottate e soprattutto una comunicazione aziendale trionfalistica ma spesso senza alcun aggancio concreto con la realtà.

Non è questo un tema su cui fare sconti di alcun tipo all'azienda perché, come dimostrano ampiamente anche i casi di positività da parte di colleghi, è quello che maggiormente impatta sulla salute fisica ma anche e soprattutto sulla condizione psicologica dei colleghi, in particolare di quelli che ogni giorno sono costretti, volenti o nolenti, a recarsi nelle sedi di lavoro, in particolare in quelle periferiche.

Denunciamo con forza le continue segnalazioni di mancata consegna nelle agenzie delle mascherine, dei prodotti disinfettanti, dei distanziatori in plexiglass (consegnati in modo incompleto rispetto agli organici presenti), fuori tempo rispetto al sorgere della Pandemia da SARS Covid-2, nonché dei guanti in lattice.

Ritardi nella distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale sono in parte comprensibili se rapportati alle difficoltà generali di approvvigionamento che anche una grande azienda come la nostra può aver riscontrato ma che, proprio perché in disaccordo con quanto dichiarato dagli organi di Governo (Ministero della Salute) e dalla stessa OMS, avrebbero necessitato di risposte ancora più forti e sollecite.

I colleghi presenti sul posto di lavoro sono stati continuamente esposti a seri rischi di contaminazione ed il rispetto stesso delle normative, soprattutto in tema di distanziamento, è stato spesso a dir poco lacunoso e deficitario.

Tutte le carenze sopra descritte sono state oggetto, soprattutto a livello locale, di continue segnalazioni volte a denunciare la carenza di operazioni di pulizia e sanificazione che invece la nostra azienda dichiarava ingaggiate, intensificate e straordinarie nei continui messaggi su rete nazionale. In alcune realtà, dalle verifiche attivate anche per il tramite del RLS di territorio, non sono risultate effettuate operazioni straordinarie e non risulta l'utilizzo di prodotti descritti nella tabella di protocollo delle pulizie.

La sensazione purtroppo è stata spesso quella di un'azienda che, non riuscendo a garantire la tempestività degli interventi, abbia in qualche modo rincorso gli accadimenti con soluzioni sempre di carattere straordinario, e non ancora declinate in modo continuo.

Chiediamo quindi all'Azienda di fornire un preciso riscontro alle situazioni descritte, oggetto peraltro anche di segnalazione individuale da parte di colleghi, fornendo copia del protocollo igienico-sanitario adottato per tipologia di sedi e ambienti di lavoro ed i numeri precisi degli interventi di sanificazione ed igienizzazione già effettuati e fornendo un calendario della programmazione degli interventi tecnici e di sanificazione che saranno adottati sul territorio in vista della possibile ripresa delle attività a livello nazionale.

Da parte nostra confermiamo l'impegno verso i colleghi di farci tramite delle segnalazioni ricevute sull'osservanza delle prescrizioni di sicurezza, anche alla luce delle disposizioni contenute all'interno del D.lgs. 81/08 art. 41, che definisce le norme che regolamentano la sorveglianza sanitaria, preavvisando sin d'ora che, laddove si riscontrassero irregolarità nella gestione dell'emergenza, non esiteremo a denunciarle nelle sedi opportune.

Roma, 28 aprile 2020

Coordinamento Nazionale dell'UGL Credito BNL